

The cover features a dark blue rectangular box centered on a background of blue and orange geometric shapes. The text is white and bold.

**Bilancio
consolidato
al 31 dicembre 2020**

310

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata dell'esercizio 2020

Prospetti riclassificati

Conto economico

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Ricavi	2.508,7	2.655,5	(146,8)
Costi esterni	(864,8)	(1.004,9)	140,1
Costo del personale	(1.014,2)	(1.036,0)	21,8
Margine operativo lordo	629,7	614,6	15,1
Ammortamenti e svalutazioni	(590,0)	(587,1)	(2,9)
Accantonamenti	(8,7)	(6,0)	(2,7)
Risultato operativo	31,0	21,5	9,5
Oneri finanziari netti	(16,6)	(16,6)	0,0
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1,1	0,3	0,8
Risultato ante imposte	15,5	5,2	10,3
Imposte sul reddito	(15,5)	(5,2)	(10,3)
Risultato di esercizio	0,0	0,0	0,0
Di cui quota di terzi	22,0	22,1	(0,1)
Altre componenti del risultato complessivo	2,2	(20,3)	22,5
Risultato complessivo dell'esercizio	2,2	(20,3)	22,5
Di cui quota di terzi	22,0	22,0	0,0

Struttura patrimoniale

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni	2.061,5	2.080,4	(18,9)
Capitale circolante netto	(467,3)	(507,9)	40,6
Fondi rischi e oneri	(217,7)	(197,5)	(20,2)
Benefici ai dipendenti	(398,4)	(422,0)	23,6
Capitale investito netto	978,1	953,0	25,1
Capitale proprio	371,7	411,7	(40,0)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	523,4	469,4	54,0
Passività per leasing operativi	83,0	71,9	11,1
Indebitamento finanziario netto	606,4	541,3	65,1
	978,1	953,0	25,1

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

311

L'esercizio 2020 chiude, in linea con l'esercizio 2019, con un risultato netto in pareggio.

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo precedente.

Conto economico

Ricavi

Sono composti dai canoni, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 2.508,7 milioni di Euro e presentano una diminuzione di 146,8 milioni di Euro (-5,5%).

Ricavi

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Canoni	1.726,1	1.798,8	(72,7)
Pubblicità	577,9	623,7	(45,8)
Altri ricavi	204,7	233,0	(28,3)
Totale	2.508,7	2.655,5	(146,8)

Canoni

I canoni, pari a 1.726,1 milioni di Euro, presentano una diminuzione di 72,7 milioni di Euro (-4,0%) rispetto al precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto.

Canoni

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	1.624,8	1.624,3	0,5
Esenzioni canoni ordinari	11,9	9,5	2,4
Canoni dell'esercizio - ordinari	1.636,7	1.633,8	2,9
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	60,9	84,9	(24,0)
Esenzioni canoni speciali	0,2	0,2	0,0
Canoni dell'esercizio - speciali	61,1	85,1	(24,0)
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	12,1	20,3	(8,2)
Adeguamento canoni ordinari da riscossione coattiva pregressi riscossi dallo Stato dal 2004 al 2015	0,0	41,3	(41,3)
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	3,3	6,9	(3,6)
Canoni da riscossione coattiva	15,4	68,5	(53,1)
Sopravvenienze su canoni ordinari	13,2	11,4	1,8
Restituzione canoni	(0,3)	0,0	(0,3)
Totale	1.726,1	1.798,8	(72,7)

La contrazione è determinata dai canoni da riscossione coattiva, principalmente per la presenza nello scorso esercizio del riconoscimento una tantum di maggiori somme riscosse dallo Stato mediante ruoli negli anni compresi tra il 2004 e il 2015 per 41,3 milioni di Euro, e da utenze speciali, in diminuzione di 24,0 milioni di Euro.

Pubblicità

Il mercato pubblicitario nel 2020 ha pesantemente risentito degli effetti della crisi economica indotta dall'epidemia di Covid-19 evidenziando una diminuzione del 15,3% rispetto al 2019.

312

Tutti i mezzi registrano performance negative: la TV registra una diminuzione degli investimenti del 9,5%, la Radio del 25,0% mentre Internet (Digital) si è dimostrato il mezzo che tra tutti ha subito un calo inferiore, pari allo 0,8% (2,1% considerando gli OTT).

In questo contesto pesantemente caratterizzato dagli effetti determinati dall'emergenza sanitaria, gli introiti pubblicitari del Gruppo Rai, pari a 577,9 milioni di Euro evidenziati in dettaglio nella sottostante tabella, sono in calo di 45,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019 (-7,3%).

Pubblicità

(milioni di Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	316,4	347,1	(30,7)
– promozioni, sponsorizzazioni, branded content e altre iniziative	160,8	163,2	(2,4)
	477,2	510,3	(33,1)
Pubblicità televisiva su canali specializzati	56,9	62,1	(5,2)
Pubblicità radiofonica	23,8	30,4	(6,6)
Pubblicità cinema	1,2	6,1	(4,9)
Pubblicità su web	19,2	16,1	3,1
Altra pubblicità	2,1	1,2	0,9
Quote spettanti a terzi	(2,8)	(3,2)	0,4
Sopravvenienze	0,3	0,7	(0,4)
Totale	577,9	623,7	(45,8)

Altri ricavi

Ammontano a 204,7 milioni di Euro, con una contrazione rispetto al periodo di riferimento di 28,3 milioni di Euro (-12,1%).

Il dettaglio della voce è presentato nella sottostante tabella.

Altri ricavi

(milioni di Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Servizi speciali da convenzione	44,3	43,9	0,4
Adempimento obblighi da contratto di servizio e sviluppo programmazione digitale - Legge 145/2018	38,5	38,5	0,0
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	55,3	61,8	(6,5)
Distribuzione cinematografica e home video	14,4	26,8	(12,4)
Distribuzione e commercializzazione canali	12,8	13,0	(0,2)
Commercializzazione brevetti e marchi	0,8	13,7	(12,9)
Canoni ospitalità impianti e apparati	29,6	29,9	(0,3)
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	7,5	9,5	(2,0)
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	2,9	2,9	0,0
Interazioni telefoniche	0,1	0,1	0,0
Plusvalenze	0,0	4,3	(4,3)
Contributi in conto esercizio	5,4	5,9	(0,5)
Altro	8,1	10,9	(2,8)
Quote competenza terzi su vendite	(23,3)	(31,3)	8,0
Sopravvenienze	8,3	3,1	5,2
Totale	204,7	233,0	(28,3)

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

313

La diminuzione rispetto allo scorso esercizio 2019 è in gran parte da riferire alle voci:

- commercializzazioni brevetti e marchi (-12,9 milioni di Euro) per la presenza nel 2019 dei proventi spettanti per la concessione in licenza dei brevetti essenziali per lo standard DVB-T2 di cui Rai è titolare, e
- distribuzione cinematografica e home video (-12,4 milioni di Euro) determinata dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, tra le quali la chiusura delle sale cinematografiche che ha arrestato di fatto ogni attività legata al settore.

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate i canoni presentano un'incidenza in crescita di 1,1 punti percentuali rispetto al passato esercizio a scapito della pubblicità (-0,5 p.p.) e degli altri ricavi (-0,6 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Canoni	68,8%	67,7%
Pubblicità	23,0%	23,5%
Altri ricavi	8,2%	8,8%
Totale	100,0%	100,0%

Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività del Gruppo, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 1.879,0 milioni di Euro e presentano, rispetto al 2019, una diminuzione di 161,9 milioni di Euro (-7,9%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 864,8 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce, dettagliata nel sottostante prospetto, presenta una diminuzione di 140,1 milioni di Euro (-13,9%) rispetto all'esercizio 2019.

Tale riduzione, che riflette le ricadute sull'attività produttiva determinate dagli interventi normativi di contenimento della pandemia da Covid-19, si evidenzia in dettaglio nel prospetto sottostante.

314

Costi esterni

(milioni di Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Acquisti di materiali	12,3	13,4	(1,1)
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	116,0	138,4	(22,4)
Servizi per acquisizione e produzione programmi	188,2	208,9	(20,7)
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	19,3	38,7	(19,4)
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	40,0	44,2	(4,2)
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	56,8	55,8	1,0
Altri servizi esterni (telefonia, erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	132,5	153,7	(21,2)
Affitti passivi e noleggi	50,2	58,9	(8,7)
Diritti di ripresa (principalmente Diritti sportivi)	114,5	161,4	(46,9)
Diritti di utilizzazione	102,7	108,6	(5,9)
Recuperi di spesa	(5,5)	(13,7)	8,2
Sopravvenienze	(14,6)	(15,8)	1,2
	800,1	939,1	(139,0)
Altri costi			
Contributo e diritti amministrativi per uso frequenze	10,9	10,9	0,0
Premi e vincite	4,3	6,6	(2,3)
Contributo alle Autorità di Controllo	5,4	5,5	(0,1)
TASI / IMU	9,4	9,8	(0,4)
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	10,9	9,9	1,0
Quotidiani, periodici, libri e pubblicazioni	1,7	1,9	(0,2)
Quote e contributi associativi	3,7	3,9	(0,2)
Minusvalenze da alienazioni	0,3	0,3	0,0
Altri	6,9	3,3	3,6
Sopravvenienze	(1,1)	0,3	(1,4)
	52,4	52,4	0,0
Totale	864,8	1.004,9	(140,1)

Tra queste, particolarmente rilevante è la riduzione della voce diritti di ripresa (-46,9 milioni di Euro rispetto al 2019) determinata principalmente dalla Champions League, non acquisita per la stagione 2019 / 2020 (-23,1 milioni di Euro) e dal minor numero di partite amichevoli, di qualificazione agli Europei 2020 e di Nations League disputate dalla Nazionale Italiana oltre che dalla presenza nel 2019 dei campionati europei Under 21 (-10,9 milioni di Euro).

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

315**Costo del personale**

Ammonta a 1.014,2 milioni di Euro, in riduzione di 21,8 milioni di Euro (-2,1%) rispetto al 2019.

Costo del personale

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	949,0	972,0	(23,0)
Accantonamento TFR	44,4	44,6	(0,2)
Trattamenti di quiescenza e simili	13,7	13,8	(0,1)
Altri	9,8	10,9	(1,1)
	1.016,9	1.041,3	(24,4)
Incentivazioni all'esodo	18,3	14,1	4,2
Recuperi di spesa	(1,1)	(1,3)	0,2
Costi del personale capitalizzati	(18,0)	(18,1)	0,1
Sopravvenienze	(1,9)	0,0	(1,9)
	(2,7)	(5,3)	2,6
Totale	1.014,2	1.036,0	(21,8)

In dettaglio, si evidenzia la contrazione di 23,0 milioni di Euro (-2,4%) della voce retribuzione e oneri sociali. Tale contrazione è legata in parte agli effetti degli interventi di contrasto alla pandemia (smart working, revisione dei modelli produttivi, ecc) su straordinari e maggiorazioni, in parte agli effetti degli interventi gestionali mirati al contenimento e alla razionalizzazione del costo del lavoro.

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 12.661 unità, in diminuzione di 28 unità rispetto al 31 dicembre 2019; in dettaglio si assiste alla riduzione del personale a T.D. di 166 unità e a un incremento del personale a T.I. di 138 unità.

Il **personale in servizio** al 31 dicembre 2020 è composto da 12.649 unità di personale in organico (che include oltre al personale a tempo indeterminato, 4 unità di personale apicale assunto a tempo determinato e 455 unità di personale assunto con contratti di apprendistato) e da 186 unità di personale a tempo determinato. La diminuzione di 77 unità del personale in organico rispetto al 31 dicembre 2019 è determinata dall'uscita di 318 unità, di cui 58 incentivate e dall'assunzione di 241 unità delle quali 158 per stabilizzazione di personale a tempo determinato, 52 nuovi contratti di apprendistato e 8 per contenziosi.

L'incremento di 11 unità del personale a tempo determinato è legato per lo più all'assunzione di 125 giornalisti in applicazione di specifici accordi sindacali (cosiddetto giusto contratto), in parte compensato dalla riduzione determinata dalle stabilizzazioni.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo è positivo per 629,7 milioni di Euro, in aumento di 15,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

316

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 590,0 milioni di Euro, è in aumento di 2,9 milioni di Euro (+0,5%) rispetto allo scorso esercizio e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come evidenziato nel sottostante prospetto.

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Ammortamenti			
Ammortamento programmi			
Fiction	253,2	278,6	(25,4)
Film	95,0	98,3	(3,3)
Cartoni animati	15,0	12,8	2,2
Altri	5,3	4,7	0,6
	368,5	394,4	(25,9)
Delle attività materiali			
Fabbricati	13,7	13,5	0,2
Impianti e macchinari	79,1	77,6	1,5
Attrezzature industriali e commerciali	3,5	3,0	0,5
Altri beni	7,0	6,3	0,7
	103,3	100,4	2,9
Degli investimenti immobiliari	0,2	0,2	0,0
Delle attività immateriali			
Software	13,0	9,7	3,3
Altri diritti	0,2	0,3	(0,1)
	13,2	10,0	3,2
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e fabbricati	21,4	21,4	0,0
Altri beni	3,5	3,6	(0,1)
	24,9	25,0	(0,1)
Totale ammortamenti	510,1	530,0	(19,9)
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	60,8	47,2	13,6
Programmi in corso	3,4	5,8	(2,4)
Altro	0,0	0,6	(0,6)
	64,2	53,6	10,6
Delle altre attività non correnti			
Minimi garantiti su attività commerciali	5,0	(0,1)	5,1
Altre attività non correnti	0,1	0,2	(0,1)
	5,1	0,1	5,0
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti			
Crediti verso clienti	8,9	3,3	5,6
Crediti per imposte correnti sul reddito	0,4	0,0	0,4
Altri crediti	1,3	0,1	1,2
	10,6	3,4	7,2
Totale svalutazioni	79,9	57,1	22,8
Totale ammortamenti e svalutazioni	590,0	587,1	2,9

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

317

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo negativo di 8,7 milioni di Euro (6,0 milioni di Euro nel 2019), determinato da accantonamenti per 10,1 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 1,4 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo positivo di 31,0 milioni di Euro, in miglioramento di 9,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Oneri finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato negativo di 16,6 milioni di Euro (invariato rispetto al 2019) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per benefici a dipendenti e dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Interessi passivi netti v/banche e altri finanziatori	(0,8)	(0,5)	(0,3)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(10,0)	(6,7)	(3,3)
Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti	(2,5)	(4,0)	1,5
Interessi passivi su contratti di leasing	(1,2)	(1,1)	(0,1)
Proventi di cambio netti	0,5	0,5	0,0
Perdite su operazioni di copertura tassi	0,0	(2,6)	2,6
Sopravvenienze attive nette finanziarie	0,0	0,3	(0,3)
Altri	(2,6)	(2,5)	(0,1)
Totale oneri finanziari netti	(16,6)	(16,6)	0,0

Gli scostamenti più rilevanti rispetto al passato esercizio sono relativi a:

- maggiori interessi su prestiti obbligazionari per 3,3 milioni di Euro, derivanti dalla presenza contemporanea della nuova emissione obbligazionaria del 4 dicembre 2019 con l'emissione 2015 rimborsata nel mese di maggio 2020, comprensivi degli oneri di copertura dal rischio di tasso imputati linearmente nei cinque anni di durata del bond;
- assenza degli oneri iscritti nel 2019 per 2,6 milioni di Euro, derivanti dalla chiusura anticipata dell'IRS Forward Start a copertura del tasso della nuova emissione obbligazionaria, imputati in tale esercizio direttamente a conto economico in proporzione alla minor emissione effettuata rispetto a quella originariamente prevista (350 milioni di Euro anziché 300 milioni di Euro).

Il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito uncommitted, finanziamenti revolving e amortising, finanziamento Bei, nonché dai prestiti obbligazionari con scadenza maggio 2020 e dicembre 2024, si attesta al 2,1%, in incremento rispetto al tasso dell'esercizio 2019 (1,7%) per i maggiori interessi sopra citati connessi agli oneri di copertura della nuova emissione.

318

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce presenta un saldo positivo di 1,1 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nel 2019) determinato dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture.

Imposte sul reddito

La voce, che presenta un valore negativo di 15,5 milioni di Euro (5,2 milioni di Euro nel 2019), è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito

(milioni di Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
IRES	(30,3)	(32,6)	2,3
IRAP	(6,2)	(6,9)	0,7
Imposte differite passive	1,9	2,0	(0,1)
Imposte differite attive	18,6	31,8	(13,2)
Imposte dirette di esercizi precedenti e altre	0,5	0,5	0,0
Totale	(15,5)	(5,2)	(10,3)

Le dinamiche economiche presentatesi nell'esercizio determinano risultati imponibili nelle società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziati IRES per 30,3 milioni di Euro e IRAP per 6,2 milioni di Euro.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 1,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 18,6 milioni di Euro, principalmente per l'iscrizione della perdita fiscale della Capogruppo determinatasi nel periodo che trova compensazione con i redditi apportati dalle società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

319**Struttura patrimoniale****Immobilizzazioni**

Ammontano a 2.061,5 milioni di Euro, in diminuzione di 18,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.105,9	1.078,2	27,7
Diritti d'uso per leasing	82,8	72,0	10,8
Immobilizzazioni in programmi	825,3	882,5	(57,2)
Immobilizzazioni finanziarie	7,8	10,0	(2,2)
Altre	39,7	37,7	2,0
Totale	2.061,5	2.080,4	(18,9)

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano un incremento di 27,7 milioni di Euro.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Terreni	382,1	383,4	(1,3)
Fabbricati	319,3	322,6	(3,3)
Impianti e macchinari	290,2	255,2	35,0
Attrezzature industriali e commerciali	11,3	10,6	0,7
Altri beni	27,2	24,8	2,4
Immobilizzazioni in corso e acconti	75,8	81,6	(5,8)
Totale	1.105,9	1.078,2	27,7

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 82,8 milioni di Euro, in crescita di 10,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Terreni e fabbricati	77,6	66,1	11,5
Altri beni	5,2	5,9	(0,7)
Totale	82,8	72,0	10,8

320

Le **immobilizzazioni in programmi**, in diminuzione di 57,2 milioni di Euro, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dai generi fiction e film sui quali, come nel seguito evidenziato, si concentrano la maggior parte degli investimenti del periodo.

Immobilizzazioni in programmi

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Fiction	408,2	471,2	(63,0)
Film	298,6	295,3	3,3
Cartoni animati	48,3	46,5	1,8
Diritti di utilizzazione library	58,9	58,6	0,3
Altro	11,3	10,9	0,4
Totale	825,3	882,5	(57,2)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano una diminuzione di 2,2 milioni di Euro determinata principalmente da titoli a reddito fisso detenuti a garanzia di obbligazioni aziendali scadenti entro i 12 mesi e pertanto riclassificati nell'ambito della posizione finanziaria e dalla variazione di valore di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
Sogepotel Srl in liquidazione	0,5	0,0	0,5
	0,5	0,0	0,5
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture			
Auditel Srl	1,1	0,9	0,2
Euronews	0,0	0,1	(0,1)
San Marino RTV SpA	1,5	1,9	(0,4)
Tavolo Editori Radio Srl	0,1	0,0	0,1
Tivù Srl	2,8	2,9	(0,1)
	5,5	5,8	(0,3)
Altre partecipazioni	1,0	0,9	0,1
Titoli a reddito fisso	0,0	2,3	(2,3)
Altro	0,8	1,0	(0,2)
Totale	7,8	10,0	(2,2)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono riferite all'acquisizione avvenuta nel mese di novembre 2020 da parte di Rai Way delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Sogepotel S.r.l. che, in seguito alla cessione a favore di Rai Way dell'intero compendio aziendale, non risulta più operativa alla data di bilancio e con dimensioni economico-patrimoniali oggettivamente esigue.

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano un incremento di 2,0 milioni di Euro imputabile al software.

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

321

Le voci avviamento e portafoglio clienti sono per lo più riferite all'allocazione di quota parte del corrispettivo pagato per l'acquisizione del controllo di una società fusa per incorporazione in Rai Way nel 2017.

Altre immobilizzazioni

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Software	31,3	29,3	2,0
Avviamento	5,1	5,0	0,1
Portafoglio clienti Sud Engineering	2,6	2,7	(0,1)
Diritti commerciali con club calcio	0,7	0,7	0,0
Totale	39,7	37,7	2,0

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 566,1 milioni di Euro, in calo di 17,9 milioni di Euro rispetto al 2019 (-3,1%).

In dettaglio nel prospetto sottostante si evidenziano:

- minori investimenti in programmi per 73,7 milioni di Euro (-16,4%) in prevalenza del genere fiction;
- maggiori investimenti tecnici per 34,6 milioni di Euro (+29,3%) di cui 29,6 milioni di Euro riferiti a immobilizzazioni materiali (principalmente per impianti destinati alla produzione televisiva e per lo sviluppo delle attività relative al processo di refarming) e a software per 5,0 milioni di Euro;
- maggiori investimenti in diritti d'uso per leasing per 21,2 milioni di Euro determinati dal rinnovo di contratti di locazione delle sedi di via Novaro, Borgo Sant'Angelo, piazza Adriana e via degli Scialoja in Roma.

Investimenti

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Fiction	251,2	314,2	(63,0)
Film	102,2	110,4	(8,2)
Altri Programmi	23,2	25,7	(2,5)
Totale investimenti in programmi	376,6	450,3	(73,7)
Immobilizzazioni materiali	137,4	107,8	29,6
Software	15,2	10,2	5,0
Altri	0,1	0,1	0,0
Totale investimenti tecnici	152,7	118,1	34,6
Investimenti in diritti d'uso per leasing	36,8	15,6	21,2
Totale investimenti	566,1	584,0	(17,9)

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Rimanenze di magazzino	1,7	1,5	0,2
Crediti commerciali	422,3	447,5	(25,2)
Altri crediti	241,7	184,1	57,6
Debiti commerciali	(653,0)	(691,2)	38,2
Altri debiti	(448,2)	(428,8)	(19,4)
Attività (Passività) per imposte differite	(31,8)	(21,0)	(10,8)
Totale	(467,3)	(507,9)	40,6

322

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2019 riguardano le seguenti voci:

- **crediti commerciali** in diminuzione di 25,2 milioni di Euro per minori crediti verso clienti connessi alla contrazione dei ricavi commerciali;
- **altri crediti** in crescita di 57,6 milioni di Euro per la corresponsione di anticipi su future manifestazioni sportive;
- **debiti commerciali** in diminuzione di 38,3 milioni di Euro per minori debiti verso i fornitori;
- **altri debiti** in crescita di 20,8 milioni di Euro per acconti ricevuti su canoni.

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 217,7 milioni di Euro, presenta una crescita di 20,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per l'accantonamento nella Capogruppo del contributo per i diritti d'uso delle frequenze televisive in tecnica digitale per l'anno 2020, stanziato in attesa dell'emanazione del decreto che ne determinerà l'importo da corrispondere e per appostamenti connessi alla gestione del personale dipendente.

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 398,4 milioni di Euro, presenta una riduzione di 23,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo della nota illustrativa al bilancio consolidato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2019.

Benefici ai dipendenti

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(205,0)	(218,2)	13,2
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(109,8)	(120,3)	10,5
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti (ex Indennità preavviso giornalisti)	(68,8)	(68,7)	(0,1)
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(13,8)	(13,8)	0,0
Altro	(1,0)	(1,0)	0,0
Totale	(398,4)	(422,0)	23,6

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

323**Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta, determinata secondo lo schema ESMA, le cui componenti sono evidenziate nella sottostante tabella, è negativa per 606,4 milioni di Euro (-541,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), in peggioramento di 65,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario è pari a 523,4 milioni di Euro, in peggioramento di 54,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Posizione finanziaria netta

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Liquidità	15,5	194,6	(179,1)
Crediti finanziari correnti			
Attività finanziarie correnti su derivati	0,0	0,2	(0,2)
Titoli immobilizzati - quota corrente	2,3	0,0	2,3
C/c vincolati	4,2	4,7	(0,5)
Verso collegate	0,8	0,2	0,6
Altri	0,7	0,6	0,1
	8,0	5,7	2,3
Indebitamento finanziario corrente			
Verso banche	(232,2)	(10,1)	(222,1)
Verso altri finanziatori	(0,1)	(0,1)	0,0
Prestito obbligazionario	0,0	(349,6)	349,6
Passività finanziarie correnti su derivati	(0,2)	0,0	(0,2)
Passività per leasing	(23,0)	(27,3)	4,3
Verso collegate	0,0	0,0	0,0
Altri	(0,1)	0,0	(0,1)
	(255,6)	(387,1)	131,5
Indebitamento finanziario non corrente			
Verso banche	(15,1)	(5,2)	(9,9)
Prestito obbligazionario	(299,1)	(298,9)	(0,2)
Verso altri finanziatori	0,0	(0,1)	0,1
Passività finanziarie non correnti su derivati	(0,1)	0,0	(0,1)
Passività per leasing	(60,0)	(50,3)	(9,7)
	(374,3)	(354,5)	(19,8)
Indebitamento finanziario netto	(606,4)	(541,3)	(65,1)
<i>di cui passività per leasing operativi</i>	<i>(83,0)</i>	<i>(71,9)</i>	<i>(11,1)</i>
Indebitamento finanziario netto al netto delle passività per leasing operativi	(523,4)	(469,4)	(54,0)

L'incremento della posizione debitoria è determinato da un cash flow di segno negativo, seppure in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-54 milioni di Euro contro -183 milioni di Euro); a causa della situazione pandemica e dei conseguenti periodi di lockdown, gli esborsi verso terzi hanno subito un forte ridimensionamento rispetto al 2019 (circa -170 milioni di Euro per Rai e -20 milioni di Euro per le consociate) in particolare per minori spese d'esercizio e del personale (che nel 2019 scontavano, tra l'altro, gli effetti dell'esodo incentivato) e, in misura inferiore, per la riduzione degli investimenti in programmi. Sul fronte degli introiti la contrazione netta degli incassi complessivamente registrati nell'esercizio (contenuta in circa 60 milioni di Euro grazie all'incasso di crediti progressi) è da riferire principalmente alla riduzione dei ricavi da canoni e pubblicitari.

324

L'aumento della voce prestito obbligazionario corrente è determinata dal rimborso a scadenza, avvenuto nel mese di maggio 2020, del bond di 350 milioni di Euro emesso nel 2015; tra i debiti non correnti è invece iscritto il prestito obbligazionario da 300 milioni di Euro con scadenza dicembre 2024.

La posizione finanziaria media verso banche, altri finanziatori e obbligazionisti è negativa per 291 milioni di Euro, in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di circa 74 milioni di Euro, per effetto del maggior livello d'indebitamento già presente a inizio anno.

In data 29 ottobre 2020 Moody's ha pubblicato una rating action che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), con outlook negativo.

L'analisi effettuata in base agli indici di struttura patrimoniale e finanziaria evidenzia che:

- l'indice di copertura del capitale investito netto, determinato dal rapporto tra capitale investito netto (al netto del credito per canoni) e mezzi propri è pari a 2,63 (2,31 al 31 dicembre 2019);
- l'indice di copertura dei debiti finanziari, determinato dal rapporto tra indebitamento finanziario netto (al netto del credito per canoni e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS16 per leasing operativi) e mezzi propri è pari a 1,41 (1,14 al 31 dicembre 2019);
- l'indice di disponibilità, individuato dal rapporto tra attività correnti (rimanenze, attivo circolante al netto del credito per canoni, disponibilità liquide e crediti finanziari) e passività correnti (passivo del circolante e debiti finanziari al netto delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS16 per leasing operativi) è pari a 0,51 (0,55 al 31 dicembre 2019).

La linea revolving con un pool di banche per complessivi 320 milioni di Euro sottoscritta dalla Capogruppo e il finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti prevedono il rispetto di indici parametrici/patrimoniali a valere sul bilancio consolidato.

Per la linea revolving l'indice calcolato dal seguente rapporto:

- $\frac{\text{Indebitamento Finanziario Netto rettificato dei crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS16 per leasing operativi}}{\text{Patrimonio netto}} \leq 2,0$

risulta rispettato, attestandosi a 1,38.

Per il finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti la verifica degli indici parametrici/patrimoniali non è rilevante in relazione all'estinzione anticipata – in data 31 marzo 2021 – con liquidazione dell'importo residuo (5 milioni di Euro).

In data 29 ottobre 2020, Rai Way ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con un pool di istituti finanziari della durata di 3 anni che prevede la concessione di una linea di credito term, per un importo massimo di 120 milioni di Euro, e una linea di credito revolving, per un importo massimo di 50 milioni di Euro, utilizzabili in più tranche. Il finanziamento risulta utilizzato per 15 milioni di Euro al 31 dicembre 2020; in tale data il covenant previsto in contratto (rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA inferiore o uguale a 3,75) è ampiamente rispettato.

I rischi finanziari ai quali è esposto il Gruppo sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, realizzate dalla Capogruppo anche per conto delle società controllate (ad eccezione di Rai Way).

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione della nota illustrativa al bilancio consolidato, alla quale si rimanda.